

Il degrado

Appio, la battaglia dei trent'anni per il giardino che non c'è

I residenti di via Cesena: "Pronti a curarlo noi, il Comune dia il via"

PAOLO BOCCACCI

UN'AREA abbandonata nel cuore di Roma aspetta da trent'anni di diventare un giardino pubblico. È infatti dal 1990 che gli abitanti del quartiere di San Giovanni si battono per realizzare uno spazio verde a via Cesena, lottando contro vari tentativi di speculazione.

La storia è di quelle infinite. Anche per una questione di proprietà, che è tuttora del Demanio statale, sebbene il Consiglio comunale abbia deciso da tempo il suo trasferimento al patrimonio di Roma. Nel 2009 venne infatti siglato un Protocollo di intesa fra il Comune e l'Agenzia del Demanio con cui si decise che il terreno di via Cesena sarebbe stato dato, a titolo gratuito, al Campidoglio scambiandolo con un altro bene che il Comune

avrebbe donato.

Ed ecco il countdown. Nel 2012 il Consiglio approva l'accordo, confermando la destinazione d'uso a verde pubblico. Con una delibera si vincola l'area di via Cesena alla esclusiva realizzazione di un giardino per "fornire a un quartiere soffocato dal cemento uno spazio a disposizione soprattutto di bambini e anziani".

E così si spazza via il pericolo che la zona possa essere utilizzata per un Pup, un parcheggio interrato, un progetto che era stato inserito in un'ordinanza del sindaco del 2008 ma non era mai decollato. Anzi nel 2010 il Comune lo aveva abbandonato per problemi idrogeologici, ma anche in quanto era stato ritenuto un intervento inutile, sulla scorta di altre iniziative simili fallite per il fatto che i posti auto non vengono acquistati dai residenti. Ed in-



L'ABBANDONO

L'area di via Cesena, zona Appio, dove i residenti dal 1990 chiedono che nasca un'area verde con giochi e aiuole fiorite. Nel 2012 fu anche approvata dal Comune una delibera che non ha avuto mai applicazione

fine perché avrebbe rappresentato l'ennesima cementificazione in un'area già intensiva.

«Però ancora oggi — protesta il consigliere dem dell'VII municipio Antonio Ciancio — dopo sette anni da quella decisione e dopo cinque dall'approvazione della delibera del 2012, gli abitanti stanno aspettando il giardino pubblico, che è stato richiesto anche da una petizione lanciata dal Comitato San Giovanni, firmata da migliaia di abitanti e consegnata ufficialmente nelle mani del sindaco nel luglio 2010».

Ma per realizzare finalmente il sogno servono degli atti. Quali

sono i passaggi per poter far nascere il giardino? Prima di tutto occorre che la sindaca Raggi firmi una delibera che stralci definitivamente, come già deciso da tre giunte e ultimamente con l'accordo dei 5 Stelle, l'area dal Piano Parcheggio. Poi che si sigli il documento di permuta, fra il Dipartimento Patrimonio del Comune e l'Agenzia del Demanio. E alla fine bisogna dare il via ai lavori.

Gli abitanti hanno già pronto un progetto che prevede giochi e aiuole fiorite, di cui si sono detti pronti a curare la manutenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IVOLONTARI

Ponte Nomentano il retake dei cento con l'ambasciata Usa

SOPRCHISSIMO e trasandato, tra foglie secche, erbacce e rifiuti d'ogni genere. Si presentava così ieri mattina l'area verde attorno al Ponte Nomentano, prima del blitz di Retake Roma, che in poche ore ha raccolto numerosi bustoni di immondizia e ha riqualificato il parco.

I 100 volontari si sono dati appuntamento alle 8 sullo storico ponte che attraversa l'Aniene e, muniti di guanti, tagliaerba e secchioni hanno cominciato a raccogliere vetro, plastica e metallo: «Abbiamo buttato 50 bu-



L'OPERAZIONE

La vice ambasciatrice Kelly Degnan e l'assessora comunale all'Ambiente Pinuccia Montanari ieri al Ponte Nomentano

stoni d'indifferenziata, 25 di plastica e metallo e 25 di vetro. C'erano anche delle siringhe», spiega Rebecca Spitzmiller, fondatrice di Retake Roma. Tra i volontari, il Green Team americano e la vice ambasciatrice Usa Kelly Degnan che, giunta sul posto con una t-shirt di jeans, si è rimboccata le maniche e ha ridipinto i muri dai graffiti. «Siamo contenti di collaborare coi cittadini per un progetto così importante», ha spiegato. C'era anche l'assessora all'Ambiente di Roma Capitale, Pinuccia Montanari, che ha pitturato una panchina di legno: «Quest'iniziativa fa bene alla Capitale: Roma ha 330 mila alberi e immense aree verdi, è importante che i cittadini si sentano i responsabili di questi luoghi».

(valentina lupia)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volkswagen raccomanda **Castrol EDGE PROFESSIONAL** Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

Non toccare.

Nuova Golf con Gesture Control.
Scopri il potere dei gesti con il nuovo navigatore da 9,2" e gestisci playlist, menu e radio con un semplice movimento della mano.

Gamma Golf da 18.900 euro.
Scopri-la oggi domenica 19 per l'intera giornata.

Abituatevi al futuro.

Valentino
Concessionaria e Service Volkswagen

www.valentinoautomobili.it

Via Tiburtina 1097
VENDITA NUOVO, USATO E SERVICE
(800 m entro G.R.A.)
Tel. 06 415351

Via Paisiello 34
VENDITA NUOVO E USATO
(Parioli)
Tel. 06 8413509

Largo Lanciani 18
VENDITA NUOVO E USATO
(Circonvallazione Nomentana)
Tel. 06 86981439

OGGI DOMENICA 19 WEEKEND PORTE APERTE
APERTI INTERA GIORNATA IN TUTTI I PUNTI VENDITA
ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9 ALLE 20.

Nuova Golf 1.0 TSI Trendline BlueMotion Technology 81kW/110 CV da € 18.900 (IPT escl.). Listino € 20.900 più Tech&Sound Pack pari a € 900 meno € 2.900 (IVA incl.), grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida fino al 31.03.2017. Discover Pro con Gesture Control disponibile a richiesta. La vettura raffigurata è puramente indicativa.
Valori massimi: consumi di carburante ciclo comb. 5,3 l/100 km - CO₂ 122 g/km.